



Cari Colleghi e Care Colleghe,

come ben sapete **la sentenza della Corte Costituzionale n. 70/2015 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 24, c. 25 del decreto legge 271/2011, convertito nella legge 214/2011, che: "in considerazione della contingente situazione finanziaria, riconosceva – per gli anni 2012-2013 – la rivalutazione dei trattamenti pensionistici solo ai trattamenti di importo complessivo fino a 3 volte il minimo INPS, nella misura del 100%".**

La perequazione delle pensioni è, dunque, un diritto garantito dalla Costituzione.

Il Governo Renzi ha, invece, emanato il decreto legge n. 65/2015 convertito nella legge 109/2015 che vanifica totalmente la sentenza della Consulta, perché restituisce un importo lordo variabile da 700 euro a 258 euro ma solo alle fasce fino ai 3.000 euro lordo mensili, massacrando le altre pensioni.

Il riproporsi di ulteriori tagli ci induce a ritenere che un'efficace difesa delle nostre pensioni non possa prescindere dalla sensibilizzazione e dalla mobilitazione di tutti i soggetti interessati e dal loro coinvolgimento nella protesta e nelle azioni legali che intraprenderemo in loro e nostra difesa.

La CONFEDIR sta avviando, per questi motivi, **i ricorsi alla Corte dei Conti del Lazio, Toscana e Umbria per il recupero della perequazione delle pensioni superiori a tre volte il minimo INPS dal 2012.** Vi alleghiamo una tabella che illustra le perdite dovute al blocco della rivalutazione.

Vi invitiamo, pertanto, a partecipare **venerdì 30 ottobre 2015 dalle ore 15.00 alle ore 17.00 all'assemblea** che si terrà **a Roma presso il Circolo Ufficiali dell'Aeronautica in Viale dell'Università n. 20** alla quale sarà presente anche l'Avv. Domenico Tomassetti, legale della CONFEDIR, che illustrerà gli aspetti giuridico legali del ricorso.

È importante aderire numerosi per dare un segnale forte e fermare ulteriori interventi sulle pensioni, per fare ciò occorre il concorso di tutti.

Il Segretario Generale
Dott. Stefano Biasioli
Stefano Biasioli

I RIMBORSI dopo la Consulta

		LE PERDITE DOVUTE AL BLOCCO DELLA RIVALUTAZIONE DELLE PENSIONI (Dati in euro)	
Classe di importo (in euro)	Numero di pensionati interessati	Classe di importo	Perdita
1.500 - 1.999	2.857.069	1.500 - 1.749	1.138
2.000 - 2.999	2.247.066	1.750 - 1.999	1.309
3.000 - 4.999	707.391	2.000 - 2.249	1.479
5.000 - 9.999	201.324	2.250 - 2.499	1.725
10.000 e più	11.933	2.500 - 2.999	2.037
Totale	6.024.783	3.000 e più	3.567

Fonte: Libero 18/05/2015 - Rielaborazione Centro Studi Confedir.

N.B.) Perdita = Valore medio per ciascun anno (2012+2013)



**MODULO DI ADESIONE AL RICORSO ALLA CORTE DEI CONTI
per il BLOCCO DELLE PENSIONI**

COGNOME _____

NOME _____

NATO/A _____

RESIDENZA

VIA _____ N. _____

CAP/CITTA' _____

CF _____

TELEFONO _____

CELLULARE _____

E-MAIL _____

IMPORTO PENSIONE PERCEPITO	<ul style="list-style-type: none"><input type="radio"/> da 1.501,00 a 2.000,00 € lordi<input type="radio"/> da 2.001,00 a 2.500,00 € lordi<input type="radio"/> da 2.501,00 a 3.000,00 € lordi<input type="radio"/> da 3.001,00
-----------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

DATA _____

FIRMA

Autorizzazione al trattamento dei dati personali in base a quanto prescritto dal D.Lgs 196/03

FIRMA



ISTRUZIONI PER L'ADESIONE AL RICORSO ALLA CORTE DEI CONTI per il BLOCCO DELLE PENSIONI

DOCUMENTI DA INVIARE:

- modulo di adesione (da compilare in stampatello e leggibile)
- procura firmata in originale in duplice copia
- fotocopia documento d'identità in corso di validità e copia del codice fiscale
- copia della ricevuta del versamento del contributo di euro 100,00, effettuato alle coordinate bancarie indicate con la seguente causale di versamento: "RICORSO CORTE DEI CONTI";
- modello CUD anni 2014 – 2013 – 2012
- cedolini pensione 2015 (almeno gli ultimi 3)

I documenti potranno essere inviati **per posta** all'indirizzo CONFEDIR, Via Reggio Calabria 6 - 00161 Roma o **consegnati** in Confederazione **nei seguenti giorni ed orari dal 12-10 al 15-12 2015:**

Martedì ore 10.00/12.00 14.30/16.00

Mercoledì ore 10.00/12.00 – 14.30/16.00

Giovedì ore 10.00/12.00

COORDINATE BANCARIE

Conto intestato a CONFEDIR Cc/o BANCA SELLA AG 6

IBAN IT 19 I 03268 03201 000862884410

Il sottoscritto/a -----

Nome -----

Cognome -----

delego gli avv. Domenico Tomassetti e Maria Cristina Manni a rappresentarmi e difendermi nel presente giudizio, eleggendo domicilio presso il loro studio in Roma, Via G.P. da Palestrina n.19 e conferendo loro tutti i più ampi poteri dalla legge previsti.

Con la firma del presente atto, inoltre, autorizzo i predetti avvocati al trattamento di tutti i dati utili allo svolgimento del loro incarico professionale.

Data

Firma